

InfoSvil 09 giugno 2022

Supplemento a La Freccia Verde – Redazione Via Carlo Pisacane 7 95930 Mascalucia- Italia.  
[www.lafrecciaverde.it](http://www.lafrecciaverde.it) email [redazione@lafrecciaverde.it](mailto:redazione@lafrecciaverde.it) Registrazione Tribunale di Catania n.1/93 del 21.01.93 Registro Nazionale Stampa n. 5612 del 23/01/97 Registro degli Operatori della Comunicazione n. 4298. Vice Direttore Pietro Nicosia. Direttore editoriale Nino Paternò. Segretaria di redazione Massimo Caruso, Giuseppe Consiglio, Alessandro Distefano, Maria Luisa Barrera e Guido Raneri.

Riprendiamo la nostra analisi settimanale delle risorse disponibili, attraverso Bandi regionali, nazionali e comunitari, per gli operatori pubblici e privati. E' una attività di informazione indispensabile per raccordare il nostro comprensorio con il mondo esterno favorendo la nascita di tecnici qualificati in grado di fare un lavoro proficuo. Ovviamente il GAL Etna Sud è a totale disposizione di quanti intendono inserirsi nel settore e di quanti intendono accedere alle suddette risorse.

## INDICE

### **GAZZETTA Ufficiale Repubblica Italiana – G.U.R.I. E piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR**

[Il Dipartimento per lo sport AVVISO PUBBLICO Procedura a sportello per la individuazione degli interventi da finanziare nell'ambito del "FONDO SPORT E PERIFERIE 2022"](#)

[IMPRESE TURISTICHE: CREDITO DI IMPOSTA DELL' 80%, CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO AL 50%, FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO.](#)

[PNRR: MISURA M1C3, INVESTIMENTO 4.2.5, ART. 3 DL 152/2021 "FONDO ROTATIVO IMPRESE PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E GLI INVESTIMENTI DI SVILUPPO NEL TURISMO"](#)

[DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE1 PNRR: 500 milioni per la migrazione al cloud dei Comuni.](#)

[MINISTERO DELLA CULTURA Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione"](#)

[Finanziamenti agevolati per imprese agricole a prevalente partecipazione giovanile](#)

[Resto al Sud: contributi alla nascita di nuove attività imprenditoriali avviate da giovani nelle regioni del Mezzogiorno](#)

[LEGGIMI 0-6: BANDO PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA NELLA PRIMA INFANZIA](#)

[TUTTI INCLUSI – INTERVENTI PER FAVORIRE L’INCLUSIONE SOCIALE DEI MINORI CON DISABILITA’ E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI IN CONDIZIONI DI POVERTA’ EDUCATIVA](#)

[FONDO PER GLI INVESTIMENTI INNOVATIVI DELLE IMPRESE AGRICOLE](#)

[AVVISO MINISTERO DELL’INTERNO PER ARREDI, STRUMENTI DIDATTICI E ATTREZZATURE DIGITALI NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA](#)

[ON – OLTRE NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO](#)

[SMART & START](#)

[VOUCHER CONNETTIVITA’ – IMPRESE](#)

[DIGITAL TRANSFORMATION](#)

## **Bandi Regione Siciliana – G.U.R.S.**

[ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL’IDENTITA’ SICILIANA, AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO PER IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO RURALE DA FINANZIARE NELL’AMBITO DEL PNRR.](#)

## **Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – G.U.R.I.**

### **Il Dipartimento per lo sport AVVISO PUBBLICO Procedura a sportello per la individuazione degli interventi da finanziare nell'ambito del "FONDO SPORT E PERIFERIE 2022"**

L'obiettivo strategico del presente Avviso pubblico mira alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché di miglioramento della qualità urbana e di riqualificazione del tessuto sociale, anche attraverso la promozione di attività sportiva. I progetti riguardano la realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi finalizzati all'attività agonistica o allo sviluppo della relativa cultura, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane; completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti da destinare all'attività agonistica nazionale e internazionale; diffusione di attrezzature sportive che richiedono comunque un livello di progettazione e sono necessarie per l'allestimento di strutture e impianti sportivi al fine di rimuovere gli squilibri economici e sociali.

Termine finale per la presentazione delle domande ore 12.00 del giorno 14 ottobre 2022. Non sarà possibile presentare la domanda oltre i suddetti termini. Si precisa che l'avviso verrà chiuso in anticipo rispetto al suindicato termine nel caso di esaurimento delle risorse disponibili. Possono partecipare esclusivamente i Comuni con popolazione residente pari o inferiore a 50.000 abitanti e i capoluoghi di provincia con popolazione residente pari o inferiore a 20.000 abitanti. Sarà possibile presentare una sola proposta di intervento relativa ad un solo impianto di proprietà pubblica nel territorio del Comune proponente. Finanziamento massimo 1.000.000 di euro, finanziamento minimo 400.000 euro, co-finanziamento 85%.

I soggetti proponenti potranno formulare quesiti in merito alla partecipazione entro e non oltre le ore 12.00 del 15 luglio 2022. gli stessi dovranno pervenire esclusivamente per iscritto all'indirizzo pec: [progettisport@pec.governo.it](mailto:progettisport@pec.governo.it)

**INFO:** [avviso-pubblico-sport-e-periferie-2022.pdf \(governo.it\)](#)

**SCADENZA: 14/10/2022**

### **IMPRESE TURISTICHE: CREDITO DI IMPOSTA DELL' 80%, CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO AL 50%, FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO.**

Contributo in credito di imposta fino all'80% delle spese ammissibili. Contributo a fondo perduto fino al 50% fino ad un massimo di 100.000 euro. Il contributo a fondo perduto è riconosciuto per un importo massimo pari a 40.000 euro che può essere aumentato anche cumulativamente:

- a) fino ad ulteriori 30.000 euro, qualora l'intervento preveda una quota di spese per la digitalizzazione e l'innovazione delle strutture in chiave tecnologica ed energetica di almeno il 15% cento dell'importo totale dell'intervento;
- b) fino ad ulteriori 20.000 euro, qualora l'impresa o la società abbia i requisiti previsti dall'articolo 53 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, per l'imprenditoria femminile, per le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60% da giovani, le società di capitali le cui quote di partecipazione sono possedute in misura non inferiore ai due terzi da giovani e i cui organi di amministrazione sono costituiti per almeno i due terzi da giovani, e le imprese individuali gestite da giovani, che operano nel settore del turismo. A questi fini per giovani si intendono le persone con età compresa tra i 18 anni e 35 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda;
- c) fino ad ulteriori 10.000 euro, per le imprese la cui sede operativa è ubicata nei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Gli incentivi sono cumulabili, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive, non porti al superamento del costo sostenuto per gli interventi.

**INFO:** [Gazzetta Ufficiale](#)

**SCADENZA: 31 DICEMBRE 2024**

**INDICE**

**PNRR: MISURA M1C3, INVESTIMENTO 4.2.5, ART. 3 DL 152/2021 "FONDO ROTATIVO IMPRESE PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E GLI INVESTIMENTI DI SVILUPPO NEL TURISMO"**

Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti di sviluppo nel turismo. Il Ministero del turismo ha, infatti, definito i requisiti, i criteri, le condizioni e le procedure di attuazione della misura. Per chiudere il cerchio mancano i termini e le modalità di presentazione delle domande. Nell'attesa le imprese possono iniziare a prepararsi. La misura agevola gli interventi di riqualificazione energetica, sostenibilità ambientale e innovazione digitale di importo compreso tra 500.000 e 10 milioni di euro, da realizzare entro il 31 dicembre 2025. In partenza il Fondo rotativo imprese per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo nel turismo. Dopo l'attivazione del contributo e del credito di imposta dell'80%, il cui sportello agevolativo è chiuso dal 30 marzo 2022, ora si attendono le istruzioni operative per la presentazione delle domande a valere sulla misura prevista dall'art. 3, D.L. 152/2021. Nel frattempo, le imprese possono iniziare a prepararsi. I requisiti, i criteri, le condizioni e le procedure di attuazione della misura sono stati fissati dal decreto del Ministero del Turismo, emanato di concerto con il Ministero delle Finanze, 28 dicembre 2021 (le relative slide sono state pubblicate dal Ministero del Turismo lo scorso 11 aprile 2022). L'intervento agevolativo prevede una combinazione di contributo diretto alla spesa e di finanziamento agevolato, associato ad un finanziamento bancario.

**INFO:** <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/accordi-per-l-innovazione/accordi-per-l-innovazione-dm-24-maggio-2017>

**DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE1 PNRR: 500 milioni per la migrazione al cloud dei Comuni.**

Cinquecento milioni di euro per aiutare i Comuni a rendere più efficienti i servizi digitali, previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e messi a disposizione del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del consiglio dei ministri (Missione 1 Componente 1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA, investimento 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud). Il 40% delle risorse è destinato ai Comuni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia). L'obiettivo dell'avviso "Abilitazione al cloud per le PA locali" è di sostenere la migrazione verso soluzioni cloud qualificate per garantire servizi affidabili e sicuri, in coerenza con quanto definito all'interno della Strategia Cloud Italia. Gli enti possono accedere con l'identità digitale su [PA digitale 2026](#), richiedere i fondi destinati e ricevere un'assistenza dedicata. La scadenza delle candidature è prevista per il 22 luglio 2022. Dalla pubblicazione dell'avviso in poi sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento provvederà a finanziare le istanze pervenute nel periodo di riferimento.

NELLO SPECIFICO SONO FINANZIABILI I PROGETTI PER:

**"ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA"**

**"ADOZIONE APP IO"**

**"ADOZIONE SPID CIE"**

**"ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"**

**"ESPERIENZA DEL CITTADINO"**

**INDICE**

**MINISTERO DELLA CULTURA Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione"**

La Direzione generale Musei comunica che sono aperti i termini per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR. Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, cultura e turismo – Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi, per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" per un totale di 123.214.700,00 euro finanziato dall'Unione Europea – Nex. I soggetti attuatori destinatari dell'avviso sono istituti e luoghi della cultura, quali musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, nonché i complessi monumentali, ex articolo 101 del decreto legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii, ivi comprese fondazioni che gestiscono beni culturali di proprietà pubblica ex D.M. n. 10 491/2001 (Regolamento recante disposizioni concernenti la costituzione e la partecipazione a fondazioni da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali), consorzi che gestiscono beni culturali di proprietà pubblica ed istituzioni e aziende speciali ex articolo 114 del decreto legislativo n. 267/2000 (Testo unico degli enti locali). Possono altresì presentare domanda anche soggetti che rivestano la qualifica di gestori degli stessi, purché producano apposita dichiarazione attestante l'autorizzazione del proprietario all'intervento oggetto della domanda di finanziamento.

**SCADENZA: 12/08/2022**

**INFO: [Avviso-Pubblico-MIC-barriere-Pubblici-10.05.2022-signed.pdf \(beniculturali.it\)](#)**

**Finanziamenti agevolati per imprese agricole a prevalente partecipazione giovanile**

ISMEA finanzia progetti di sviluppo o consolidamento nei settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e della diversificazione del reddito agricolo che prevedano investimenti fino a 1.5000.000 di Euro, IVA esclusa e che abbiano una durata compresa tra i 5 e i 15 anni. Gli investimenti devono essere realizzati sui terreni indicati nel progetto e perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi: miglioramento del rendimento e della sostenibilità globale dell'azienda agricola, in particolare mediante una riduzione dei costi di produzione o miglioramento e riconversione della produzione; **miglioramento dell'ambiente naturale, delle condizioni di igiene o del benessere degli animali, purché non si tratti di investimento realizzato per conformarsi alle norme dell'Unione Europea; realizzazione e miglioramento delle infrastrutture connesse allo sviluppo, all'adeguamento ed alla modernizzazione dell'agricoltura.** Il bando è rivolto a micro, piccole e medie imprese agricole organizzate sotto forma di ditta individuale o di società, composte da giovani di età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti, con i seguenti requisiti: imprese agricole costituite da non più di 6 mesi con sede operativa sul territorio nazionale, subentrate o in fase di subentro nella conduzione di un'azienda agricola attiva da almeno due anni, economicamente e finanziariamente sana. imprese agricole attive da almeno due anni, con sede operativa sul territorio nazionale, economicamente e finanziariamente sane. Le agevolazioni concesse da ISMEA consistono in un contributo a fondo perduto fino al 35% della spesa ammissibile un mutuo agevolato, a tasso zero, di importo non superiore al 60% della spesa ammissibile.

Per le attività di agriturismo e le altre attività di diversificazione del reddito agricolo saranno concesse agevolazioni in regime de minimis nel limite massimo di euro 200.000.

**INFO: <https://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9406>**

**INDICE**

## **Resto al Sud: contributi alla nascita di nuove attività imprenditoriali avviate da giovani nelle regioni del Mezzogiorno**

"Resto al Sud" è l'incentivo che sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali avviate da giovani nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia). Sono finanziabili: attività produttive di beni nei settori dell'artigianato e dell'industria, della pesca e dell'acquacoltura; fornitura di servizi alle imprese e alle persone; turismo; commercio; attività libero professionali (sia in forma individuale che societaria). Sono escluse dal finanziamento le attività agricole.

Come spese ammissibili possono essere finanziate le seguenti: ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili (massimo 30% del programma di spesa); macchinari, impianti e attrezzature nuovi; programmi informatici e servizi per le tecnologie, l'informazione e la telecomunicazione; spese di gestione (materie prime, materiali di consumo, utenze, canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie; assicurative) – massimo 20% del programma di spesa. Non sono ammissibili le spese di progettazione e promozionali, le spese per le consulenze e per il personale dipendente.

Possono partecipare le persone che abbiano fino ai 56 anni non compiuti che: al momento della presentazione della domanda sono residenti in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia o nei 116 comuni compresi nell'area del cratere sismico del Centro Italia (Lazio, Marche Umbria) nelle isole minori marine del Centro-Nord, nonché in quelle lagunari e lacustri

*oppure* trasferiscono la residenza nelle suddette aree entro 60 giorni (120 se residenti all'estero) dall'esito positivo dell'istruttoria; non sono già titolari di altre attività d'impresa in esercizio alla data del 21/06/2017; non hanno ricevuto altre agevolazioni nazionali per l'autoimprenditorialità nell'ultimo triennio; non hanno un lavoro a tempo indeterminato e si impegnano a non averlo per tutta la durata del finanziamento.

L'incentivo si rivolge a: imprese costituite dopo il 21/06/2017; imprese costituite (la costituzione deve avvenire entro 60 giorni - o 120 giorni in caso di residenza all'estero - dall'esito positivo dell'istruttoria). Fermo restando quanto sopra elencato, possono inoltre chiedere i finanziamenti i liberi professionisti (in forma societaria o individuale) che non risultano titolari di partita IVA nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda per lo svolgimento di un'attività analoga a quella proposta (codice Ateco non identico fino alla terza cifra di classificazione delle attività economiche).

Entità del contributo; la dotazione finanziaria complessiva è di 1.250.000.000 di Euro. Resto al Sud copre fino al 100% delle spese, con un finanziamento massimo: di 50.000 Euro per ogni richiedente; l'importo può arrivare fino a 200.000 Euro nel caso di società composte da quattro soci; di 60.000 Euro per le imprese esercitate in forma individuale, con un solo soggetto proponente. Inoltre, con il decreto-legge 'Rilancio' (n. 34/2020) è stato introdotto un ulteriore contributo a fondo perduto pari a: 15.000 Euro per le ditte individuali e le attività professionali; fino a un massimo di 40.000 Euro per le società. Il contributo è erogato al completamento del programma di spesa, contestualmente al saldo dei finanziamenti concessi.

**INFO:** <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/resto-al-sud/cose>

**NORMATIVA**

**MODULISTICA**

**INDICE**

## **LEGGIMI 0-6: BANDO PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA NELLA PRIMA INFANZIA**

Il Bando "Leggimi 0-6" è indirizzato a sostenere organizzazioni senza scopo di lucro, associazioni, fondazioni, enti ecc. attive nel settore della promozione della lettura nella prima infanzia (0-6 anni) e presuppone la creazione di una rete che favorisca una stretta collaborazione tra i settori educativo, culturale, socio-sanitario e socio-assistenziale dando vita ad una politica di alleanze tra i vari soggetti, pubblici e privati, coinvolti (biblioteche, librerie, editori, ma anche nidi, scuole per l'infanzia, consultori, studi pediatrici, ludoteche, ecc.) per generare un'azione sistematica di promozione della lettura in età prescolare. Possono partecipare al bando partnership intese come accordi tra almeno due o più soggetti che vedano coinvolte: un'organizzazione senza scopo di lucro, proponente e capofila; almeno un altro soggetto che dovrà appartenere al mondo delle istituzioni (Regioni, Comuni, biblioteche, ASL ecc.), a quello del volontariato, a quello del terzo settore o della sanità. Dotazione finanziaria complessiva: 1.000.000 Euro. Iniziative di carattere locale (comunale, provinciale, intercomunale): Area A - Iniziative consolidate: 40.000 Euro per ciascun progetto; Area B- Iniziative nuove: 20.000 Euro per ciascun progetto. Iniziative regionali, interregionali e/o nazionali: Area unica - Iniziative nuove e consolidate: 100.000 Euro per ciascun progetto

**INFO:** <https://cepell.it/pubblicato-il-nuovo-bando-leggimi-0-6-scadenza-il-30-giugno-2022>

**SCADENZA:** 30/06/2022

## **TUTTI INCLUSI – INTERVENTI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE DEI MINORI CON DISABILITA' E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI IN CONDIZIONI DI POVERTA' EDUCATIVA**

La finalità del bando "Tutti inclusi" è garantire la piena partecipazione alla vita sociale e scolastica dei minori con disabilità in condizioni di povertà educativa e sostenere interventi innovativi e sperimentali che rimuovano o riducano le barriere, sia fisiche che culturali, nell'accesso a opportunità educative e ludiche, garantendo la piena inclusione dei minori in situazione di "doppio svantaggio" (povertà e disabilità), in coerenza con il modello bio-psico-sociale della Classificazione internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF). Gli interventi devono essere rivolti a minori e giovani che all'avvio dei progetti non abbiano più di 18 anni, che siano in condizioni di povertà educativa e che rientrino almeno in una delle seguenti categorie, in accordo con la Direttiva Ministeriale sui bisogni educativi speciali del 27/12/2012. Durata progettuale: non inferiore ai 36 e non superiore ai 48 mesi. La dotazione finanziaria complessiva è pari a 15.000.000 Euro ed è così ripartita: Sud e isole (Regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia): 6.525.834 Euro. Ciascun progetto dovrà richiedere un contributo compreso tra 250.000 Euro e 1.000.000 Euro. Quota di cofinanziamento: 90%

**INFO:** <https://www.conibambini.org/bandi-e-iniziative/tutti-inclusi/>

**SCADENZA PRESENTAZIONE PROGETTO:** 30/09/2022



## **FONDO PER GLI INVESTIMENTI INNOVATIVI DELLE IMPRESE AGRICOLE**

Il Fondo è destinato a favorire la realizzazione, da parte delle imprese agricole, di investimenti in beni materiali e immateriali nuovi, strumentali allo svolgimento dell'attività. L'investimento relativo all'acquisizione dei beni deve: essere inerente alla trasformazione di prodotti agricoli o alla commercializzazione di prodotti agricoli; essere avviato successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione; essere ultimato entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione. Per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa dichiarato ammissibile; essere mantenuto, per almeno 3 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo o, se successiva, dalla data di installazione dell'ultimo bene agevolato, nel territorio della regione in cui è ubicata la sede legale o l'unità locale agevolata. Possono beneficiare delle agevolazioni le **imprese agricole** attive nel settore della produzione agricola primaria, della trasformazione di prodotti agricoli e della commercializzazione di prodotti agricoli, che, alla data di presentazione della domanda presentano i seguenti requisiti: essere di micro, piccola e media dimensione; essere regolarmente costituite e iscritte come attive nel Registro delle imprese – sezione speciale imprese agricole – della Camera di commercio territorialmente competente; avere la sede legale o un'unità locale ubicata sul territorio nazionale; essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie; non essere in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà; non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegittimi o incompatibili dalla Commissione europea. Dotazione finanziaria complessiva: **5.000.000 Euro**. Contributo massimo per progetto: **20.000 Euro**. Quota di cofinanziamento: **30%** delle spese relative all'acquisto di beni strumentali ammortizzabili; **40%** delle spese riferite all'acquisto di beni strumentali, materiali o immateriali. La spesa ammissibile non può essere inferiore a **5.000 Euro**.

**INFO:** [https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/dd\\_2\\_maggio\\_2022\\_FIA\\_signed.pdf](https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/dd_2_maggio_2022_FIA_signed.pdf)

**SCADENZA: 23/10/2022**

## **AVVISO MINISTERO DELL'INTERNO PER ARREDI, STRUMENTI DIDATTICI E ATTREZZATURE DIGITALI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il presente Avviso è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'infanzia. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. L'avviso pubblico da 159 milioni di euro per arredi, strumenti didattici e attrezzature digitali nella scuola dell'infanzia i cui interventi dovranno essere realizzati, collaudati e conclusi con tempestività e comunque entro il 31 dicembre 2022. L'importo massimo del finanziamento per ogni istituto è pari a 75.000 euro.

**INFO:** <http://www.istruzione.it/pon/>

**INDICESCADENZA: 31/12/2022**

**INDICE**



## **ON – OLTRE NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO**

ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero è l'incentivo promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico che sostiene le micro e piccole imprese composte in prevalenza o totalmente da giovani tra i 18 e i 35 anni oppure da donne di tutte le età. L'incentivo finanzia le imprese con progetti di investimento che puntano a realizzare nuove iniziative o ampliare, diversificare o trasformare attività esistenti nei settori manifatturiero, servizi, commercio e turismo. Sono ammissibili le imprese che abbiano una compagine sociale composta per almeno il 51% da giovani under 35 e da donne di tutte le età. La maggioranza si riferisce sia al numero di componenti donne e/giovani presenti nella compagine sociale sia alle quote di capitale detenute. Ad esempio, una società composta solo da un uomo over 35 e una donna/uomo under 35 non saranno ammessi al finanziamento, è richiesta una terza persona che abbia i requisiti. Le agevolazioni prevedono un mix di finanziamento a tasso zero e contributo a fondo perduto per progetti d'impresa. Per le PMI costituite da non più di 3 anni: sono finanziabili progetti di spesa fino a 1.500.000 di Euro; la copertura delle spese ammissibili può arrivare al 90% da rimborsare in 10 anni; possono accedere ad un mix di finanziamento a tasso zero e contributo a fondo perduto che non può superare il limite del 20% della spesa ammissibile. Per le PMI costituite da almeno 3 e non più di 5 anni: sono finanziabili progetti di spesa fino a 3.000.000 di Euro; la copertura delle spese ammissibili può arrivare al 90% da rimborsare in 10 anni; possono accedere ad un mix di finanziamento a tasso zero e contributo a fondo perduto che non può superare il limite del 15% della spesa ammissibile.

**INFO:** <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/nuove-imprese-a-tasso-zero>

**SCADENZA: ESAURIMENTO FONDI**

INDICE

**SMART & START** La misura agevolativa è riservata alle startup innovative, localizzate su tutto il territorio nazionale, iscritte nell'apposita sezione speciale del registro imprese e in possesso dei requisiti di cui all'articolo 25 del decreto-legge n. 179/2012. Le startup devono essere costituite da non più di 60 mesi alla data di presentazione della domanda e devono essere classificabili di piccola dimensione. Possono presentare domanda di agevolazione anche le persone fisiche che intendono costituire una startup innovativa. In tal caso, la costituzione della società deve intervenire entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni. Possono ottenere le agevolazioni Smart&Start Italia anche le imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una sede operativa sul territorio italiano. Smart&Start Italia finanzia piani d'impresa, di importo compreso tra 100 mila euro e 1,5 milioni di euro, comprendenti le seguenti categorie di spese: immobilizzazioni materiali quali impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici, nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, immobilizzazioni immateriali necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, quali brevetti, marchi e licenze, certificazioni, know-howe conoscenze tecniche, anche non brevettate, correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, servizi funzionali alla realizzazione del piano d'impresa, direttamente correlati alle esigenze produttive dell'impresa (progettazione, sviluppo, personalizzazione e collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi, consulenze specialistiche tecnologiche, servizi forniti da incubatori e acceleratori d'impresa e quelli relativi al marketing ed al web-marketing, costi connessi alle collaborazioni instaurate con organismi di ricerca ai fini della realizzazione del piano d'impresa) personale dipendente e collaboratori a qualsiasi titolo aventi i requisiti indicati all'articolo 25, comma 2, lettera h) numero 2) del decreto-legge n. 179/2012, nella misura in cui sono impiegati funzionalmente nella realizzazione del piano d'impresa. Nei limiti del 20% delle predette spese è altresì ammissibile a contribuzione un importo a copertura delle esigenze di capitale circolante connesse al sostenimento di spese per materie prime, servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa (ivi compresi quelli di hosting e di housing) e godimento di beni di terzi. I piani di impresa devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda e devono essere conclusi entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

**INFO:** <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/smart-start>

**SCADENZA:** 31/12/2023

**VOUCHER CONNETTIVITA' – IMPRESE** La misura prevede l'erogazione di un voucher connettività per abbonamenti ad internet ultraveloce. Un'importante opportunità per la digitalizzazione del tessuto produttivo italiano, nel quadro complessivo delle azioni del Governo per il rilancio dell'economia. Il voucher sarà destinato alle imprese regolarmente iscritte al Registro delle Imprese, di dimensione micro, piccola e media, nonché delle persone fisiche titolari di partita IVA che esercitano, in proprio o in forma associata, una professione intellettuale ai sensi dell'articolo 2229 del Codice civile, ovvero una delle professioni non organizzate di cui alla legge 14 gennaio 2013, n. 4. È un'agevolazione alle imprese e ai liberi professionisti consistente in uno sconto in bolletta per la connettività ad alta prestazione fornita da operatori con offerte qualificate. Il voucher coprirà parte dei costi del contratto, inclusi i costi di attivazione e i canoni di connettività, potendo arrivare (in media) fino al 50% del costo complessivo per 18 mesi o 24 mesi a seconda del voucher utilizzato.

**INFO:** <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/comunicazioni/voucher-connettivita-imprese>

**SCADENZA:** 15/10/2022

INDICE

**DIGITAL TRANSFORMATION**

Possono beneficiare delle agevolazioni le PMI che, alla data di presentazione della domanda, risultino iscritte come attive nel Registro delle imprese, operano in via prevalente o primaria nel settore manifatturiero e/o in quello dei servizi diretti alle imprese manifatturiere e/o nel settore turistico e/o nel settore del commercio, hanno conseguito, nell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio approvato e depositato, un importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari almeno a euro 100.000,00, dispongono di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese, non sono sottoposte a procedura concorsuale e non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente. Le PMI in possesso dei predetti requisiti possono presentare, anche congiuntamente tra loro, purché in numero comunque non superiore a dieci imprese, progetti realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, compresi il consorzio e l'accordo di partenariato in cui figurino, come soggetto promotore capofila, un DIH-digital innovation hub o un EDI-ecosistema digitale per l'innovazione, di cui al Piano nazionale Impresa 4.0. Le risorse finanziarie per la concessione delle agevolazioni ammontano a euro 100.000.000,00. Per entrambe le tipologie di progetto ammissibili a beneficio le agevolazioni sono concesse sulla base di una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili pari al 50 per cento, articolata come segue: a. 10% sotto forma di contributo, b. 40% come finanziamento agevolato. Fermo restando l'intensità agevolativa e l'articolazione dei benefici sopra indicate, le agevolazioni per i progetti di innovazione di processo o dell'organizzazione sono concesse alle condizioni ed entro le intensità massime di aiuto previste dall'articolo 29 del regolamento UE 651/2014, mentre le agevolazioni per i progetti di investimento vengono concesse nei limiti e secondo i massimali stabiliti dal Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 "de minimis". Il finanziamento agevolato deve essere restituito dal soggetto beneficiario senza interessi a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno, in un periodo della durata massima di 7 anni.

**INFO:** <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/digital-transformation>

**SCADENZA: ESAURIMENTO FONDI**

INDICE

## **Bandi Regione Siciliana – G.U.R.S.**

### **ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA, AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO PER IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO RURALE DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR.**

Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura. In coerenza con gli obiettivi dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", il presente avviso mira a dare impulso ad un vasto e sistematico processo di conservazione e valorizzazione di una articolata gamma di edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale, in linea con gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale e degli elementi caratteristici dei paesaggi rurali storici e di sostegno ai processi di sviluppo locale. Molti edifici rurali, originariamente destinati a scopi abitativi (es: casali, masserie, ...), produttivi (es: case coloniche, stalle, mulini, frantoi, ...), religiosi (chiese rurali, edicole votive, ...), didattici (scuole rurali, masserie didattiche, ...) e strutture agricole, hanno subito un progressivo processo di abbandono, degrado e alterazioni, che ne ha compromesso le caratteristiche tipologiche e costruttive e il loro rapporto con gli spazi circostanti. L'intervento mira a migliorare la qualità paesaggistica del territorio nazionale e favorire il trasferimento di buone pratiche, nonché l'implementazione di soluzioni innovative anche tecnologiche per migliorare l'accessibilità per persone con disabilità fisica e sensoriale. Inoltre, il recupero del patrimonio edilizio rurale, ove coniugato ad interventi per migliorarne l'efficienza energetica, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi climatici e ambientali. Allo stesso modo, le colture agro-forestali-pastorali di interesse storico sono caratterizzate da bassi apporti energetici esterni e da un'ottima capacità di assorbimento della CO<sub>2</sub>, spesso superiore alle foreste, come nel caso degli oliveti. L'intervento, inoltre, restituisce alla collettività e in molti casi all'uso pubblico un patrimonio edilizio sottoutilizzato e non accessibile al pubblico; il suo recupero favorirà non solo le attività legate al mondo agricolo ma anche la creazione di servizi a beneficio della fruizione culturale e turistica, come i piccoli musei locali legati al mondo rurale che svolgono un ruolo importante nelle comunità locali promuovendo la conoscenza e la memoria <https://www.beniculturali.it>

**INFO: [Avviso pubblico Regione Sicilia per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, M1C3 – Investimento 2.2 - Ministero della cultura \(beniculturali.it\)](#)**

**SCADENZA: 15 giugno 2022**

**INDICE**